

## Prezzi chiari dal dentista. Nuova convenzione per gli Artigiani

**Pubblicato:** Martedì 9 Ottobre 2012



Nel pieno della crisi, il **welfare** cerca altre strade e si organizza: mutue private, convenzioni e reti di imprese per fornire servizi sanitari e assistenziali ai propri dipendenti. A pochi giorni dall'annuncio della nascita del **Giunca** (Gruppo imprese unite nel collaborare attivamente) da parte di **dieci industrie manifatturiere**, **Confartigianato Varese** ha presentato una nuova convenzione per le prestazioni **odontoiatriche e odontotecniche** che si inserisce nei servizi garantiti dalla **Moa**, la società di mutuo soccorso **dell'Associazione artigiani**.

Una bella sfida che ha nella **trasparenza**, rispetto ai prezzi e alle rispettive competenze, e nella **affidabilità** le sue principali caratteristiche. La convenzione viene stipulata **dall'Associazione artigiani da una parte e laboratori odontotecnici e studi odontoiatrici dall'altra**. Questi ultimi si impegnano a fornire agli associati e ai dipendenti di confartigianato, ai soci della **Moa e Anap (Associazione nazionale anziani e pensionati)** una serie di **prestazioni a prezzo agevolato** secondo un tariffario inserito nella convenzione con una **doppia indicazione**: il **costo totale del lavoro finito**, cioè **quello che fa pagare il dentista**, e il costo **dell'odontotecnico**. In questo modo nessuno può giocare allo scaricabarile.

Ecco qualche esempio: per una **corona (dente) in zirconio pressato o di silicato** il costo a lavoro finito è di 700 euro (che comprende anche il lavoro dell'odontotecnico che ammonta a 200 euro, quindi all'odontoiatra vanno 500 euro); per **una protesi con elementi ceramica si spendono 1.500 euro (costo dell'odontotecnico 500 euro)**.

Alla convenzione hanno **già aderito 36 laboratori odontotecnici sui 200** presenti in provincia di Varese, ognuno può indicare **agli associati fino a 5 studi odontoiatrici**. «Si tratta di una sperimentazione che durerà dal 31 gennaio al 31 dicembre 2013– spiega **Antonio Ziliotti, presidente nazionale della Fe.Na.Od.I** -. Noi garantiamo che tutto il lavoro venga fatto nei nostri laboratori, soprattutto con materiali originali e certificati Ue».

«Abbiamo già scritto all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Varese.

– aggiunge **Dorina Zanetti**, responsabile settore odontotecnici di Confartigianato – siamo in attesa di una risposta».

Potranno usufruire di questa convenzione tutti coloro che aderiscono alla Moa quindi anche tutti i privati che decidono di iscriversi pagando una quota a seconda della formula scelta. «Le società di mutuo soccorso – spiega **Massimo Pella**, responsabile dei servizi alla persona – sono complementari rispetto al sistema pubblico, danno un servizio importante e non fanno utili. In questo momento di

grande difficoltà del welfare noi siamo un'alternativa veloce ed efficiente per quanto riguarda le prestazioni e i tempi di erogazione».

Un'altra novità inserita nel Moa è la formula “**A casa mia**”, un servizio di assistenza domiciliare infermieristica- riabilitativa, non sanitaria e ospedaliera. «Si tratta del principio di sussidiarietà di cui tanto si parla e che noi pratichiamo dal 1949, per i nostri 2.550 iscritti e per un bacino di utenza di 40 mila persone» conclude Pella.

**(foto sopra: Dorina Zanetti, Massimo Pella, Antonio Ziliotti, Pietro Cantini)**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it